

## Chi fa il part-time rende meno

*Ne è convinto il 50% dei dirigenti italiani.  
Sfatato il luogo comune del lavoro serale: dopo le 17 crolla la produttività.  
I risultati di una ricerca Robert Half Executive Search*

**Milano, 30 gennaio 2007.** Secondo un'indagine condotta da Robert Half Executive Search, la prima società internazionale di ricerca di personale qualificato, il 50% dei manager italiani ritiene che i lavoratori con contratti a tempo parziale siano meno produttivi di quelli a tempo pieno.

All'estero, al contrario, la maggioranza dei manager interpellati (58%) ritiene che la lunghezza dell'orario di lavoro non influisca sulla produttività e soltanto il 29% del campione pensa che i lavoratori a tempo pieno siano più efficaci.

La rilevazione è stata condotta, a livello internazionale, tra 2.400 direttori finanziari e delle risorse umane, di cui 100 italiani, con l'intento di verificare come fosse percepito, in azienda, il ricorso al part time.

“Nella cultura di alcune aziende italiane, il part time o il project management rappresentano forme di flessibilità del lavoro verso la quale le imprese italiane manifestano ancora una certa ostilità”, spiega Vittorio Villa, responsabile di Robert Half Executive Search Italia. “Infatti sono strumenti fortemente sottoutilizzati rispetto agli altri paesi europei, dove, al contrario, godono della stessa dignità delle altre forme contrattuali e permettono una gestione più efficace della forza lavoro”.

La ricerca rivela anche che la stragrande maggioranza dei manager (85%) ritiene che il periodo della giornata più proficuo per il lavoro è quello che va dalle 8.00 alle 14.00, mentre il 10% è convinto che la maggiore produttività si raggiunga nella fascia 14.00-17.00. Infine, appena 4 manager su 100 pensano che sia possibile un buon rendimento sul lavoro dopo le 5 del pomeriggio.

Di seguito le risposte alla domanda: **“Ritiene che i lavoratori part time abbiano la stessa produttività dei lavoratori full time?”**

	<b>Italia</b>	<b>media internazionale*</b>
No, i lavoratori full time sono più produttivi	<b>50%</b>	29%
Sì, il numero di ore lavorate non influisce sulla produttività	<b>46%</b>	58%
No, i lavoratori part time sono più produttivi	<b>4%</b>	8%
Non so	<b>0%</b>	5%

Fonte: Robert Half Executive Search, 2007.

(\*) Paesi di provenienza del campione: Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Svizzera, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Irlanda, Repubblica Ceca, Australia, Nuova Zelanda.

### **Robert Half Executive Search**

*Robert Half Executive Search è la prima società di ricerca di personale qualificato al mondo, per fondazione e dimensioni, e fornisce alle aziende assistenza su misura nei processi di business intelligence e di ricerca dei migliori talenti nei diversi settori professionali. La società ha quattro sedi in Italia – a Milano, Torino, Genova e Roma – e 350 uffici, complessivamente, in Europa, Nord America, Asia, Australia e Nuova Zelanda.*

*Robert Half Executive Search fa parte del gruppo Robert Half International, fondato nel 1948 e quotato a New York. In Italia operano anche le divisioni Robert Half Finance & Accounting (recruiting di professionisti delle funzioni amministrazione, finanza e controllo), Robert Half Financial Services (recruiting di professionisti nel settore bancario e assicurativo) e Robert Half Management Resources (specializzata nel recruiting di temporary manager: professionisti altamente qualificati per progetti a termine).*

*Per tutte le informazioni relative a Robert Half International e a Robert Half Executive Search è possibile visitare il sito [www.roberthalf.it](http://www.roberthalf.it).*